



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento di incarico professionale inerente al servizio di "progettazione esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza per la realizzazione degli impianti elettrici e tecnologici per il nuovo CED", da espletare mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ex artt. 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ex art. l'art. 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

➤ "*per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'art. 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "**Legge di contabilità e finanza pubblica**" ex art. 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ex artt. 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto

Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica;**

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";**

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";**

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**, in particolare, gli artt. 35 e 36, i quali prevedono che:

- le "...soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori, servizi e forniture, sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea";
- le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:
- **per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria:**
 - a) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - b) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'art.63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'art. 60, fatto salvo quanto previsto dall'art. 97, comma 8.

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ex art. 7, che ha modificato l’art.1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;
- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’art. 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art.328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’art. 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l’altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’art. 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell’art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all’applicazione dell’art.26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione

interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 "**Decreto sblocca cantieri**", convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, e s.m.i., in particolare alle modifiche apportate all'art. 36 del codice degli appalti nello specifico a quelle di cui al comma 2, lettere b, c, e d; al comma 5; al comma 6-bis; al comma 7 e al comma 9;

VISTO Il **Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, c.d. decreto Semplificazioni bis**, nel solco di quanto precedentemente disposto dal decreto Semplificazioni, proroga l'efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia **estese a tutte le determine o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023**, prevedendo:

- **"gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura) sono consentiti fino a 139mila euro";**
- la procedura negoziata senza bando di gara per lavori di importo pari e superiore a 150mila euro e fino a 1 milione di euro ovvero per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139 mila euro e fino alla soglia comunitaria con previa consultazione di almeno 5 operatori se esistenti ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alla soglia comunitaria, 5.350 milioni di euro.

ISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", ex artt. 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1, "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e successivamente con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 recanti: «**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**»;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "**Istituto nazionale di Astrofisica**" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", per la durata di ulteriori tre anni;

VISTO il “Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, adottato ai sensi dell’art.18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” ha modificato l’art.14 del predetto Regolamento;

VISTO il “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

CONSIDERATO che a fronte dell’aumento dell’operatività del Servizio di Calcolo (S.I.D.), derivante da nuove e impegnative attività di Ricerca, questa Amministrazione ha in programma di realizzare l’ampliamento e l’adeguamento infrastrutturale ed impiantistico della sala CED - RICERCA, la quale è posta al piano seminterrato dell’edificio principale dell’INAF-OAR e che per procedere con le successive fasi realizzative è necessario effettuare la progettazione degli interventi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 23, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, per la tipologia dei lavori e l’importo a disposizione, il Responsabile del Settore III ritiene che il relativo progetto possa essere sufficientemente sviluppato in un’unica fase progettuale, ovvero quella di progettazione **esecutiva**;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24 comma 8 del D.Lgs 50/2016” e ricadenti nelle seguenti categorie:

- Categoria IA.04-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo complesso per un importo di Euro 100.000,00;
- Categoria IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento per un importo di Euro 80.000,00;
- Categoria IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento per un importo di Euro 50.000,00;

CONSIDERATO che i servizi di ingegneria programmati, facenti parte dell’intervento ammontano ad una spesa complessiva pari a **Euro 23.934,00 IVA, CNPAIA e spese tecniche escluse**;

ACCERTATA l’assenza di personale all’interno dell’INAF dotata delle competenze e delle qualifiche necessarie ad assumere l’incarico con **indagine interna effettuata con lettera protocollo 401 del 23 febbraio 2022**;

VISTA quindi la necessità di affidare la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e il collaudo tecnico-funzionale ad un professionista esterno con consolidata esperienza in materia di progettazione di tali interventi;

PRESO ATTO che l’incarico professionale di cui sopra non è da qualificarsi come attività di studio, consulenza o collaborazione di cui all’art. 6, comma 7, della L. 122/2010;

CONSIDERATO che, trattandosi di servizio di ingegneria e architettura di importo inferiore a 40.000 euro è possibile applicare quanto previsto dall’art 31, comma 8, del D.Lgs 50/2016 che recita: ...”Gli

*incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, **possono essere affidati in via diretta**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a)", caso che ricorre nella fattispecie in esame;*

CONSIDERATO che per tale tipologia di servizio non esistono convenzioni Consip ma il servizio in parola figura tra quelli acquistabili da catalogo sulla piattaforma telematica MEPA, nell'ambito del bando denominato "SERVIZI -categoria "Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale";

CONSIDERATO che l'incarico oggetto della presente determina, risultando di importo inferiore ad euro 40.000,00 è eseguibile mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento secondo quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, seppur nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

INDIVIDUATO sul MEPA dal Responsabile del Settore III dell'INAF-OAR, Dott. Francesco Massaro, l'Ingegnere **Paolo Ciotti** della ditta **STUDIO APC S.R.L.**, con sede legale in Roma, Via Monte Giberto 29, C.A.P. 00138, Partita Iva e Codice Fiscale n.13776341003, il quale possiede le competenze necessarie per fornire i servizi oggetto della presente determina;

ACCERTATO:

- Che in ossequio al "**Principio di rotazione**", l'operatore economico individuato non è stato né consultato per altri affidamenti né beneficiario di contratti di appalto per il settore merceologico di interesse nei tre anni precedenti;
- Che la Ditta **STUDIO APC S.r.l. possiede i requisiti minimi** verificati tramite acquisizione del Certificato della Camera di Commercio e delle Annotazioni riservate dell'ANAC, dal quale risulta anche l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

ACCERTATE inoltre:

- la **regolarità contributiva e assicurativa** della Società **STUDIO A.P.C. S.r.l.**, accertata tramite l'acquisizione del DURC n° INPS_35204097 del 20 marzo 2023 e con scadenza in data 18 luglio 2023;
- l'**Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri** dell'**Ingegnere Ciotti Paolo**, il quale risulta iscritto alla sezione "B" dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma dal 2002 con numero matricola n° 28682, Sezione "B", Settore industriale);

VISTA la richiesta di spesa motivata del giorno **08/03/2023**, presentata dal **Dott. Francesco Massaro**, dipendente in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", **per l'acquisto mediante Trattativa Diretta sul MEPA di" Servizi di progettazione e di ingegneria finalizzati alla realizzazione degli impianti elettrici e tecnologici relativi all'ampliamento della sala CED ricerca, situata al piano seminterrato dell'edificio principale".**

VISTO che l'intervento in parola comprenderà **la progettazione degli impianti elettrici luce e forza motrice ordinaria e privilegiata, dell'impianto di climatizzazione, dell'impianto antincendio, degli impianti di illuminazione ordinario e di emergenza, degli impianti di controllo accessi e di videosorveglianza nonché della redazione del Piano di sicurezza e Coordinamento D. Lgs 81/08 (PSC) e dell'effettuazione del collaudo tecnico funzionale degli impianti (D.M. 22/01/2008 n°37)",**

il cui importo autorizzato di spesa non dovrà eccedere **Euro 29.200,00 IVA, CNPAIA e spese tecniche incluse;**

ACCERTATO che tale intervento è giustificato dall'aumento dell'operatività del Servizio di Calcolo (S.I.D.), a fronte di nuove attività di Ricerca che i svolgeranno presso lo Istituto Astronomico di Roma;

ACCERTATA pertanto la possibilità di poter procedere per l'acquisizione in oggetto mediante **"Trattativa Diretta"** sul **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione -MEPA"**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni, nei confronti della ditta **"STUDIO A.P.C. S.r.l."**;

VISTA la deliberazione del 29 dicembre 2022, numero 127/2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa,

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare il **Dott. Francesco Massaro**, dipendente in servizio presso la sede dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"** già nominato con determina del 27 marzo 2019 n. 66 quale **"Responsabile Unico del Procedimento"** per i "Lavori, Servizi generali e tecnici" ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e di conferirgli contestualmente l'incarico di **"Direttore dell'esecuzione del contratto"** ai sensi dell'art. 111, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che possiede le competenze necessarie a svolgere tali ruoli.

Articolo 2. Di procedere al conferimento dell'incarico all'**Ing. Paolo Ciotti** tramite il sistema del **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA"** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, mediante **Trattativa Diretta con Unico operatore** nei confronti della ditta **"STUDIO A.P.C. S.r.l."**, con sede legale in Roma, Via Monte Giberto, n° 67, C.A.P. 00138, Partita IVA e Codice Fiscale 13776341003.

Articolo 3. Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma dal **"Responsabile Unico del Procedimento"**.

Articolo 4. Per le finalità di cui all'art. 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo presunto ammonta ad Euro **29.200,00 comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto IVA, del contributo CNPAIA e delle spese tecniche** che graverà sul **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 1.06 "Osservatorio di Roma", **"Codice Funzione Obiettivo"** 1.02.03.02 "piani triennali edilizia 2014", Capitolo **1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche NAC"** per l'esercizio finanziario 2023.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

*Estensore: Francesco Massaro/Maria Angela Lucia Muscolino
Visto la Responsabile Amministrativa*